

Al Presidente della Commissione Affari Costituzionali del Senato  
Sen. Carlo Vizzini  
A tutti i Senatori della Commissione Affari Costituzionali

Stimato Presidente, Stimati Senatori,

il Decreto Legge sulle Disposizioni urgenti in materia di Province e Città Metropolitane ha riordinato le Province nelle Regioni ordinarie riducendone il numero da 86 a 51.

In 20 casi il Governo ha proceduto ad accorpate tra loro due Province

In 6 casi il Governo ha proceduto ad accorpate tra loro tre Province.

In un solo caso sono state accorpate quattro Province: Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Livorno.

Questa eccezione risulta ancora più stridente se si considera che tutte le quattro Province toscane inopinatamente tra loro aggregate sono Province storiche, ossia tali fin dal 1861.

Tutti i casi di accorpamento che abbiano riguardato altre Province risalenti al 1861 si sono risolti con aggregazioni di sole due Province.

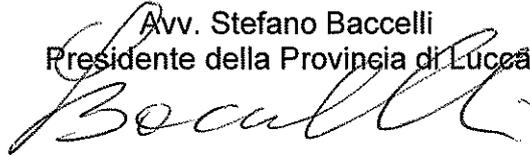
Gli accorpamenti di una terza Provincia riguardano esclusivamente aree territoriali comprendenti Province di successiva nuova istituzione:  
Crotone e Vibo Valentia, istituite nel 1992, con Catanzaro;  
Fermo (2004) con Ascoli Piceno e Macerata;  
Rimini (1992) con Forlì- Cesena e Ravenna;  
Pistoia (1927) e Prato (1992) con Firenze nella Città Metropolitana;  
Lecco (1992) e Varese (1927) con Como;  
Lodi (1992) con Cremona e Mantova;

Non si comprende quindi quale sia la ratio della scelta del Governo di procedere all'accorpamento di Massa-Carrara, Lucca, Pisa e Livorno in una sola macroprovincia comprendente 111 comuni ed estesa dal confine appenninico nordoccidentale della Lunigiana e della Garfagnana fino all'Isola d'Elba e all'Alta Maremma: è del tutto evidente che, superando ampiamente i requisiti minimi di ampiezza territoriale e di popolazione residente sia Massa-Carrara unita con Lucca, sia Pisa e Livorno unite, la soluzione più in linea con i criteri di accorpamento adottati su tutto il territorio nazionale è quella di dare vita a due distinte nuove Province: Lucca – Massa Carrara; Livorno –Pisa.

Tale soluzione, non a caso, è contenuta in un emendamento proposto dall' UPI, trovando il consenso di tutti i Presidenti delle Province, e da Senatori appartenenti a diversi partiti.

Nel ringraziare per l'attenzione che sarà prestata a queste mie brevi considerazioni e confidando nell'accoglimento della proposta di istituzione delle Province di Lucca e Massa – Carrara e di Pisa e Livorno, Le porgo i miei migliori saluti che La prego di estendere a tutti i Senatori della Commissione.

Avv. Stefano Baccelli  
Presidente della Provincia di Lucca

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Baccelli', written in a cursive style.